

**BRICKS | TEMA**

# Wikibooks: la piattaforma open content per la formazione e la didattica

*a cura di:*

Francesca Palareti



Wikibooks, Progetti Wikimedia, Open content, E-book, Inclusione

## open content e Wikimedia

Per *open content*<sup>1</sup> si intende un paradigma alternativo al diritto d'autore che prevede la produzione, la distribuzione e la fruizione libera di contenuti – permettendone la copia e la modifica – per garantire un accesso democratico all'informazione che rispetti il principio di inclusione e di partecipazione. Il caso più emblematico e popolare da cui non si può prescindere parlando di *open content* è rappresentato da Wikipedia, enciclopedia online che figura tra i dieci siti più consultati al mondo, e degli altri progetti legati alla galassia Wikimedia, che si caratterizzano non solo per il contenuto aperto, ma anche per la redazione collaborativa da parte di volontari.

Fondazione senza fini di lucro costituita nel 2003 con sede a San Francisco, Wikimedia Foundation è una grande comunità che mette al centro della propria *mission* la produzione e la condivisione del sapere allo scopo di incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di contenuti liberi e di rendere fruibile gratuitamente su web l'intero patrimonio dei suoi progetti wiki<sup>2</sup>.

Il principio della libertà di accesso alla conoscenza è supportato dall'adozione di un software, MediaWiki, di tipo collaborativo che consente di inserire, modificare o cancellare contenuti attraverso un browser web. Ogni modifica viene registrata in una cronologia che permette di riportare il testo alla versione precedente allo scopo di scambiare, archiviare ed ottimizzare le informazioni in modo condiviso.

I contenuti vengono rilasciati con una licenza – comune a tutti i progetti – di tipo Creative Commons BY-SA, conosciuta nell'ambito delle licenze software *open source* come "copyleft", che consente a terzi di modificare, riutilizzare anche commercialmente e pubblicare un'opera con i medesimi termini di distribuzione. L'uso di licenze libere diffonde il principio che il miglior modo per produrre e disseminare la conoscenza sia quello di renderla liberamente fruibile; per raggiungere tale obiettivo viene inoltre incentivata l'integrazione con altri progetti collaborativi, che condividono la stessa licenza, come [OpenStreetMap](#)<sup>3</sup>, mappa del mondo creata da persone comuni e utilizzabile con licenza aperta.

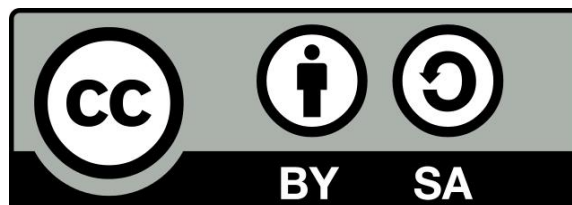


Figura 1 - Licenza Wikimedia Attribution-Share Alike

---

<sup>1</sup> L'espressione è coniata in analogia con open source di cui vengono condivisi i presupposti, filosofia che si riferisce ad un tipo di software libero di cui i detentori dei diritti decidono di rendere pubblico il codice sorgente, favorendone in tal modo lo studio, l'implementazione, l'utilizzo e la redistribuzione tramite applicazione di apposite licenze.

<sup>2</sup> Applicazione web che permette la creazione, la modifica e l'illustrazione collaborativa di pagine all'interno di un sito web.

<sup>3</sup> Progetto promosso dal 2016 da Wikimedia Italia, associazione di promozione sociale con sede a Milano che costituisce il capitolo nazionale del movimento Wikimedia e che dal 2005 favorisce il miglioramento e l'avanzamento della cultura e del sapere libero a tutela dei diritti del cittadino in ambito digitale, in particolare del diritto alla libera espressione ed informazione.

## progetti Wikimedia

Wikimedia, oltre alla celebre enciclopedia Wikipedia, promuove diversi altri progetti wiki dal contenuto libero, collaborativo e multilingue, che rappresentano luoghi di sviluppo di conversazioni, nei quali si produce conoscenza e si discute della sua organizzazione, potenziando il lavoro di gruppo:



Figura 2 - Galassia Wikimedia

- **Wikimedia Commons:** archivio di immagini, suoni e filmati
- **Wikiquote:** antologia di aforismi e citazioni
- **Wikizionario:** dizionario multilingue
- **Wikinotizie:** notizie di attualità
- **Wikispecies:** catalogo di tutte le specie viventi
- **Wikisource:** biblioteca digitale multilingue, che accoglie testi e libri in pubblico dominio o distribuiti con licenze libere
- **Wikiversità:** ambiente per l'apprendimento collaborativo finalizzato alla produzione e alla diffusione di materiale didattico (lezioni, esercitazioni, appunti universitari, attività guidate, documenti audio, cataloghi di risorse digitali, etc.)
- **Wikidata:** raccolta di dati strutturati provenienti da tutti i progetti Wikimedia
- **Wikivoyage:** guida turistica mondiale, affidabile ed aggiornabile.

## Wikibooks

[Wikibooks](#) è un progetto Wikimedia<sup>4</sup> che si pone come obiettivo la creazione e la diffusione di materiale didattico, in particolare libri utili per l'insegnamento, lo studio, l'autoapprendimento. Inizialmente denominato *Wikimedia Free Textbook Project* e *Wikimedia-Textbooks*, è un progetto multilingue al quale

<sup>4</sup> Il progetto in lingua italiana ha preso avvio a settembre 2004.

## Book, libri di testo e materiali didattici: dall'open content per l'inclusione agli aggregatori di risorse

ciascuno può contribuire per la realizzazione di e-book dal contenuto didattico aperto (manuali, libri di testo di tipo scolastico e testi commentati), modificabili dagli utenti e distribuiti con licenza libera di tipo CC-BY-SA, condivisa come abbiamo visto con tutti gli altri progetti Wikimedia. I diritti d'autore sui contributi appartengono ai rispettivi creatori e la licenza copyleft garantisce che i contenuti rimangano sempre liberamente fruibili e riproducibili, a condizione che vengano distribuiti con gli stessi termini stabiliti dalla *community*.

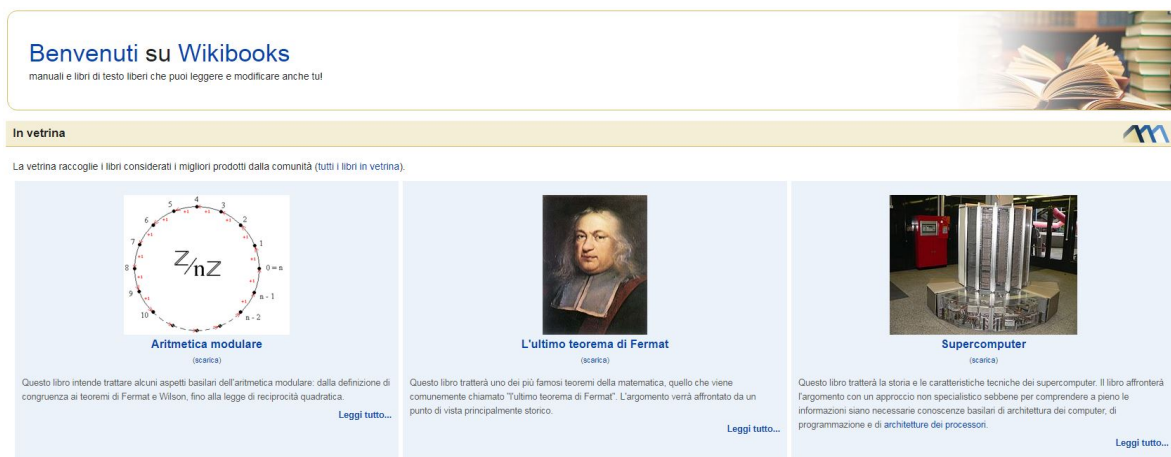


Figura 3 - Home page di Wikibooks

Avviato il 10 luglio 2003, attualmente il più grande progetto è in lingua inglese, mentre la versione italiana conta al momento circa 12.600 pagine per un totale di 491 libri che spaziano nei diversi ambiti del sapere, dalla matematica all'informatica, dalla filosofia alla letteratura, dalle lingue ai libri per bambini.

Il progetto è stato attivato in seguito a una richiesta del wikipediano Karl Wick orientata ad allestire una piattaforma in cui implementare e depositare libri di testo *open content*, ad esempio per la chimica organica o la fisica, al fine di ridurre i costi ed altre limitazioni inerenti ai materiali di apprendimento. Wikibooks si propone infatti di costituire un'alternativa valida ai libri di testo e alla manualistica scolastica, dal costo spesso insostenibile, nella convinzione che lo sforzo collettivo vada a vantaggio della collettività, arginando il pericolo di marginalizzazione delle fasce economicamente più deboli e contestualmente garantendo a tutti il diritto di accesso alla cultura e alla formazione. L'obiettivo a lungo termine di Wikibooks, finalizzato proprio all'inclusione sociale, è quello di poter produrre copie a stampa dei libri per poi distribuirle a chi non abbia la capacità o la possibilità di accedere alle risorse in rete per problematiche legate a carenza di competenze digitali o ad inadeguatezza dell'infrastruttura tecnologica.

### Differenza tra Wikibooks e Wikisource

Come abbiamo visto a proposito dei progetti legati alla galassia Wikimedia, anche Wikisource ospita libri e manuali, ma si tratta di digitalizzazioni di testi già editi precedentemente su carta, mentre Wikibooks si

occupa di redigere libri, manuali, testi commentati scritti ex novo, quindi dal contenuto assolutamente originale e inedito.

Dal momento che vengono realizzati in maniera volontaria e libera da vincoli, i testi sono dinamici, in costante aggiornamento con l'aiuto di tutta la comunità, mentre in Wikisource gli utenti costruiscono una versione digitale che sia quanto più possibile fedele all'originale; pertanto, una volta raggiunta l'identità tra versione digitale e cartacea, il libro viene giudicato completo e non è più sottoposto a modifiche.

## **Funzionalità di Wikibooks**

La principale caratteristica di un wiki è quella di consentire la modifica delle pagine grazie al software Mediawiki, che permette di utilizzare un linguaggio di markup semplificato o un editor di testo online facilmente accessibile a prescindere da specifiche competenze informatiche. Il risultato è una raccolta di documenti ipertestuali che viene aggiornata dai suoi stessi utilizzatori e i cui contenuti, sviluppati in modalità collaborativa, vengono memorizzati normalmente su una base di dati o un *repository*. La modifica dei contenuti è aperta a tutti gli utenti – a volte soltanto se registrati, altre volte anche anonimi – che possono contribuire non solo con integrazioni, come accade solitamente nei forum, ma anche cambiando e cancellando ciò che hanno inserito gli autori precedenti. Ogni modifica viene registrata in una cronologia che permette, in caso di necessità, di riportare il testo alla versione precedente (*rollback*).

Un'altra funzionalità importante della piattaforma Wikibooks è rappresentata dal bottone "Visualizza anteprima", che consente di verificare in tempo reale il risultato delle modifiche apportate. A prescindere dalla presenza di eventuali errori, in modalità anteprima è possibile modificare la formattazione della pagina prima di salvarla definitivamente.

Abituarsi ad utilizzarla è consigliabile specialmente quando risulti necessario effettuare più modifiche successive: è buona prassi salvare una volta soltanto, per mantenere più chiara e consultabile la cronologia. In presenza di revisioni di ampi brani di testo, quindi, è preferibile agire per step successivi, ad esempio salvando un paragrafo alla volta, in modo che gli altri membri della *community* possano seguire più facilmente l'andamento delle modifiche.

Quando un libro è completo, si provvede alla sua realizzazione in PDF, un formato che permette di scaricare, visualizzare, stampare l'e-book in maniera agevole. È in corso uno studio per automatizzare la conversione in pdf, in modo da aumentare l'accessibilità e la fruibilità del sito.

## **Struttura di Wikibooks**

### ***In vetrina***

La vetrina di Wikibooks è una pagina che contiene i migliori libri prodotti dalla comunità: un libro in vetrina è un libro che i wikibookiani ritengono particolarmente completo, esaustivo, scritto correttamente e ben impaginato. È possibile segnalare il proprio testo in un'apposita pagina, dove sarà

## Book, libri di testo e materiali didattici: dall'open content per l'inclusione agli aggregatori di risorse

valutato e votato dalla comunità. Se la votazione otterrà esito favorevole, il proprio libro verrà inserito nella pagina principale a rotazione oltre che nel ripiano dedicato alla vetrina.

Al momento Wikibooks conta circa una ventina di libri in vetrina, che affrontano argomenti come l'informatica, la matematica, l'astronomia e le discipline umanistiche e alcuni libri, scritti da esperti, sono anche utilizzati come testi didattici in scuole o università.

### ***Cerca ed esplora***

In questa sezione vengono indicate tutte le modalità di ricerca dei testi presenti in piattaforma:

**[Consulta la Biblioteca](#)**: intero catalogo dei libri Wikibooks organizzati per area disciplinare.

**[Fai un giro nella Visualteca](#)**: passeggiata visiva tra i libri di Wikibooks che si sviluppa all'interno di un labirinto virtuale in cui si succedono stanze contraddistinte da colori diversi a seconda della disciplina. Seguendo la Classificazione decimale Dewey<sup>5</sup>, i libri sono suddivisi secondo uno schema di classificazione bibliografica per argomenti organizzati gerarchicamente in classi, a ciascuna delle quali viene dedicata una stanza:

- 000-099 Generalità
- 100-199 Filosofia e Psicologia
- 200-299 Religione
- 300-399 Scienze Sociali
- 400-499 Linguaggio
- 500-599 Scienze Naturali
- 600-699 Tecnologia e scienze applicate
- 700-799 Arti
- 800-899 Letteratura e Retorica
- 900-999 Geografia e Storia.

All'ingresso del "labirinto" si presentano tre icone celesti, che corrispondono ad altrettante sezioni:

**"Sportello Informazioni"**, contenente una serie di FAQ sul funzionamento di Wikibooks, con la possibilità di porre domande o lasciare le proprie osservazioni.

**"Una pagina a caso"**, sezione dedicata a video editing e strumenti di input.

**"Bar di Wikibooks"**, punto d'incontro e discussione dei wikibook piani in cui postare osservazioni e lasciare comunicazioni di carattere generale a proposito di Wikibooks.

---

<sup>5</sup> Schema di classificazione bibliografica per argomenti organizzati gerarchicamente, che suddivide il sapere in dieci grandi classi (numerate da 0 a 9). Sistema ideato dal bibliotecario statunitense Melvil Dewey (1851-1931), viene adottato nelle biblioteche di tutto il mondo per ordinare il materiale bibliografico in quanto offre la possibilità di organizzare la disposizione fisica dei volumi a scaffale per disciplina e di aggiungere nuove classi in maniera praticamente illimitata.

È inoltre disponibile la funzionalità [Esplora i libri](#) che permette di ricercare gli e-book per area tematica, livello scolastico, ordine alfabetico, fase di completamento, Classificazione decimale Dewey, ed il servizio [Chiedi aiuto al bibliotecario](#) che consente di rivolgersi ad un wikibookiano per ricevere aiuto per la ricerca di un libro.

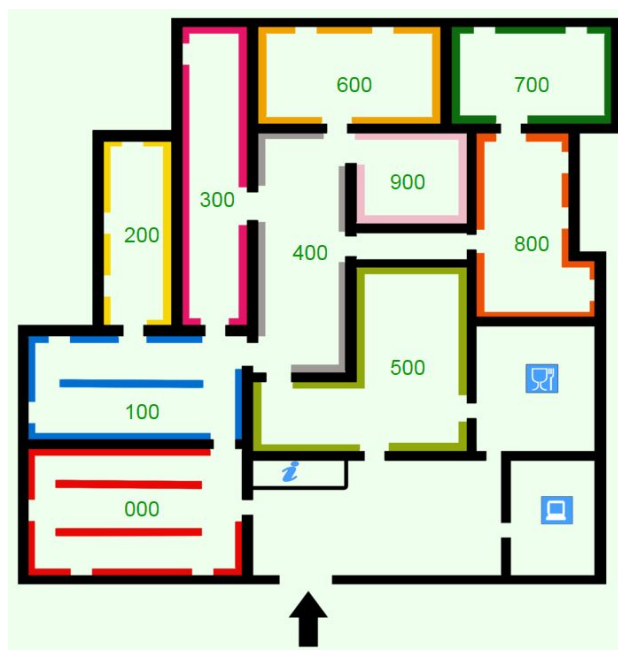


Figura 4 - Visualteca di Wikibooks

### **Comunità e aiuto**

La sezione ospita un tutorial di aiuto all'utilizzo della piattaforma, uno sportello informativo per porre domande alla redazione, una guida sulla struttura e sui contenuti di Wikibooks ed uno spazio web interamente dedicato al portale di comunità. Due unità sono rivolte direttamente al mondo della scuola:

**Wikibooks e la scuola: cosa offre Wikibooks per la didattica:** su Wikibooks studenti e docenti possono reperire numerose risorse utili per lo studio e la didattica. Non solo vengono raccolti manuali e libri di testo liberamente consultabili, ma diventando utenti attivi, e quindi partecipando allo sviluppo dei manuali, è possibile sperimentare la metodologia del *learning by doing*. La pagina aiuta ad orientarsi tra le pagine di Wikibooks che possono essere utili alla didattica scolastica.

**Biblioteca scolastica:** in questa pagina sono raccolti libri e manuali di Wikibooks rivolti specificamente al mondo della scuola suddivisi per ordine e grado di istruzione ordinati in "Ripiani" – elementari, medie, superiori, università – e in alcuni casi (come per il ripiano superiori) anche per area disciplinare.

Sono infine disponibili **Strumenti per la scuola**, una serie di e-book pensati per l'ambito scolastico:

## Book, libri di testo e materiali didattici: dall'open content per l'inclusione agli aggregatori di risorse

**Didattica e Wikibooks:** scritto da un insegnante, contiene spunti e suggerimenti pratici sull'utilizzo di Wikibooks a scuola. Rivolto sia ai docenti che agli alunni che vogliono creare, modificare o semplicemente utilizzare un wikibook, ne illustra le proprietà di strumento didattico.

**Il sito web della scuola:** e-book ancora in fase di elaborazione ed implementazione su come installare, configurare e gestire il sito web della scuola utilizzando diverse tipologie di strumenti (Wordpress, Drupal, Joomla, CMS, html).

**Software e didattica:** wikibook che ha l'obiettivo di illustrare una serie di software utili ai docenti della scuola italiana. La versione online ripropone l'e-book scritto da Giorgio Musilli, insegnante di scuola primaria molto impegnato ed attivo nella divulgazione di strumenti e buone pratiche riguardanti la didattica digitale. Si occupa, tra l'altro, della traduzione di esercizi realizzati con il software multiplatforma [JClc](#), molto utilizzato nella scuola primaria e secondaria di primo grado per la realizzazione e la valutazione di attività didattiche multimediali.

**Software libero a scuola:** wikibook che affronta ed illustra varie esperienze d'uso di software libero nella scuola. Vengono trattate le modalità di utilizzo con un taglio pratico, proponendo soluzioni spendibili sia per attività in classe che a distanza. In generale le guide cercano di spiegare in modo intuitivo l'installazione e l'uso degli strumenti sia dalla prospettiva del docente che da quella dello studente. Il materiale pubblicato è il frutto delle esperienze maturate dagli insegnanti che partecipano alla mailing list "[Lavagna Libera](#)", comunità italiana di riferimento per il software ed i contenuti liberi per la scuola, e dalla sperimentazione del software libero a scuola.

Figura 5 - Biblioteca scolastica di Wikibooks



## Conclusioni

La sua particolare configurazione rende Wikibooks un progetto ideale sia per i docenti, che possono creare contenuti didattici e collaborare alla revisione dei testi, conferendone maggiore attendibilità, sia per i giovani, che leggendo e partecipando attivamente alla stesura possono sperimentare un progetto wiki. La maggior parte degli utenti che frequentano Wikibooks è composta proprio da studenti di ogni fascia di età e ciò giova al progetto perché garantisce un contributo costante nel tempo, aspetto che può essere considerato uno dei punti di forza della comunità. Contestualmente la piattaforma rappresenta un prezioso strumento didattico aperto alla partecipazione degli insegnanti, che possono sia favorire la diffusione del sapere implementando contenuti free sia utilizzare un ambiente *open source* per attività formative e laboratori di scrittura collaborativa con i propri alunni.

Wikibooks rappresenta, quindi, insieme agli altri progetti Wikimedia, una grande opportunità per il mondo della scuola, che consente di tradurre conoscenze e competenze in attività operative.



**Francesca Palareti**

E-mail: [francesca.palareti@unifi.it](mailto:francesca.palareti@unifi.it)  
Università degli Studi di Firenze

*Lavora presso la Biblioteca di Scienze sociali dell'Università di Firenze e si occupa di formazione, metodologie didattiche innovative ed e-learning, risorse elettroniche (in particolare e-book e banche dati accademiche), tecnologie dell'informazione e redazione web, comunicazione digitale e social media. Nel 2014 ha conseguito presso l'Università di Firenze il master di I livello "Le nuove competenze digitali: open education, social e mobile learning", nell'ambito del quale ha realizzato un e-book sulla vita e le opere di Italo Svevo. È autrice del volume "Architettura della biblioteca e identità universitaria" (S. Bonnard, 2007) e di due contributi pubblicati all'interno del volume "Esperienze di gestione in una biblioteca accademica: la Biblioteca di Scienze sociali dell'Ateneo fiorentino" (Firenze University Press, 2016). Collabora con riviste specialistiche dedicate ai temi della formazione scolastica e accademica, per le quali cura contributi su metodologie didattiche ed e-learning, social media, dispositivi hardware e software per la didattica e servizi bibliotecari avanzati.*